Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 267

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 21 novembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Lo Cocchiere di Salice », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 6 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Lo Cocchiere di Salice », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Pirolo Clelia di Luigi, partita 834, foglio di mappa 15, particella 28, per la superficie di Ha. 0.17.58 e con l'imponibile di L. 10,53.

Il fondo confina con l'argine del Volturno, con la proprietà Pavoncelli Giuseppe di Nicola, con la strada vicinale « Ievola », salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Lo Cocchiere di Salice » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 2500 (duemilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 209. — GIORDANO

(4591)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Limoncelli », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 29 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Limoncelli » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Profeta Giuseppe fu Ignazio e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Profeta Giuseppe fu Ignazio, partita 205, foglio di mappa 31, particella 73, per la superficie di Ha. 3.82.23 e con l'imponibile di L. 726,24.

Detto fondo confina con la strada provinciale Capua-Castelvolturno; con le proprietà Letizia Luigi fu Scipione, Cantelli Teresa ed altri, Letizia Marianna fu Francesco, Parente Teresina fu Giovanni, De Luca Maria-Giuseppa fu Antonio, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Limoncelli » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 40.000 (quarantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 207. — GIORDANO

(4592)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Santa Caterina - Via della Cappella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 5 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Santa Caterina - Via della Cappella », riportato nel catasto rustico del comune di Castelvolturno in testa al prof. Sosso Ernesto fu Francesco, partita 599, foglio di mappa 12, particella 46, per la superficie di Ha. 1.69.98 e con l'imponibile di L. 271,97.

Il fondo confina con la strada di bonifica già comunale Piantanaro Vecchio; con le proprietà Migliaccio Angelo fu Pasquale, Liccardo-Tessitore Emilia, Leuci Clelia ed altri fu Pasquale, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Santa Caterina - Via della Cappella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 30.000 (trentamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 206. — GIORDANO

(4593)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Polletrara di sotto », sito nel comune di Cancello Arnone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Polletrara di sotto », riportato nel catasto rustico del comune di Cancello Arnone in testa alla Parrocchia di Arnone, goduta dal sacerdote Petrella G. Battista fu Luigi, partita 386, foglio di mappa 13, particella 8, per la superficie di Ha. 0.66.34 e con l'imponibile di L. 86,24.

Il fondo confina con le proprietà Beatrice Emilio ed Alfonso fu Vincenzo ed altri, Viola Tullio fu G. Battista, Parrocchia dei SS. Ruffo e Carponico di Capua, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Polletrara di sotto » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 208. — GIORDANO

(4594)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Pantano », sito nel comune di Cancello Arnone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 6 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Pantano », riportato nel catasto del comune di Cancello Arnone in testa alla ditta Baldassarre Francesco, Tommaso, Giovanni, Antonio, Lucia, Giuseppe, Raffaele ed Elisabetta fu Domenico, proprietari, e madre Iodice Giuseppa fu Antonio, usufruttuaria in parte, partita 58, foglio di mappa 17, particella 7, per la superficie di Ha. 1.65.50 e con l'imponibile di L. 281,35.

Detto fondo confina con la strada vicinale Vecchia dei Fieni, con la strada delle Crocelle, con proprietà Viola Nicola fu G. Battista, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Pantano » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.000 (ventimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 203. — GIORDANO

(4595)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 200 del 15 novembre 1949 riguardante i prezzi delle merci del programma U.N.R.R.A.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 200 del 15 novembre 1949, ha fissato come appresso i prezzi di cessione per le merci U.N.R.R.A. sottoelencate:

523. *Sapone da bucato.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 191 del 17 settembre 1949, viene stabilita la vendita della merce mediante gara al prezzo base di L. 90 al kg. per i quantitativi di sapone giacente presso i magazzini di sbarco della Federconsorzi di Napoli e senza prezzo base (con riserva di non aggiudicazione) per i quantitativi di sapone giacenti presso i Consorzi agrari di Genova, Roma, Avellino e Firenze. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate nella misura precedentemente stabilita.

524. — *Polvere di fiori di piretro.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 187 del 6 agosto 1949, viene disposta la vendita della merce mediante gara al prezzo base di L. 45 al kg. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate nella misura precedentemente stabilita.

525. *Alcole denaturato.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 164 del 5 aprile 1949, viene disposta la libera vendita della merce, a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero, al prezzo di L. 120 al litro anidro con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate nella misura precedentemente stabilita.

526. *Aratri Turnall.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 191 del 17 settembre 1949, viene disposta la libera vendita della merce, a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero, al prezzo di L. 6200 ad aratro con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

527. *Prodotti battericidi* (disinfettante a base di fenolo). — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 157 dell'11 marzo 1949, viene disposta la vendita della merce al meglio in base alle offerte che saranno presentate dagli interessati. Le offerte saranno esaminate per la loro congruità alla fine di ogni quindicina.

528. *Spruzzatori per insetticidi liquidi.* — Viene disposta la libera vendita della merce a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero al prezzo di L. 100 al pezzo con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

529. *Ricambi per coltivatori zappecavallo.* — Viene disposta la libera vendita della merce, a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero, al prezzo di L. 100 al kg. con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

530. *Ricambi per aratri Turnall.* — Viene disposta la libera vendita della merce, a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero al prezzo di L. 80 al kg. con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

531. *Vanghe.* — Viene disposta la libera vendita della merce, a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero, al prezzo di L. 80 al kg. con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

532. *Scuri senza manico.* — Viene disposta la libera vendita della merce, a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero, al prezzo di L. 120 al kg. con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

533. *Parti di ricambio per macchinario agricolo.* — L'elenco delle parti di ricambio messe in vendita con la circolare n. 193 del 30 settembre 1949 (*Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 6 ottobre 1949)

va completato con le parti di ricambio dei trattori Massey Harris, di cui è consegnataria la Federazione italiana dei consorzi agrari.

La cifra del compenso per la distribuzione, compresa nelle spese di gestione preventivate come sopra, non va interpretata come definitiva approvazione, essendo essa soggetta allo stesso controllo ed alla stessa possibilità di revisione di ogni altra voce inclusa nel costo di distribuzione.

(4624)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 24 settembre 1949, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Luigi Scerni, Console onorario di Liberia a Genova.

(4472)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 237

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,25	144,25
» Firenze	623,875	144,25
» Genova	623,75	144 —
» Milano	624,125	144,25
» Napoli	623,75	143,50
» Roma	624,125	144,20
» Torino	624 —	144 —
» Trieste	624,25	144,25
» Venezia	624 —	144 —

Media dei titoli del 21 novembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,075
Id. 3,50 % 1902	76 —
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,90
Redimibile 3,50 % 1934	76,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,375
Id. 5 % 1936	96,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,75
Id. 5 % convertiti 1951	100,225

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 21 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,12
1 franco svizzero	» 144,22

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1159 — Data: 6 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Serena Rita di Oreste — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 253 — Data: 24 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Tonnetti Argento di Pio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 304 — Data: 28 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Gorizia — Intestazione: Crocchioni Vittorio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 684 — Data: 31 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Marini Pasquale fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 459 — Data: 7 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trento — Intestazione: Postal Giovanni fu Isacco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1071 — Data: 18 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Banco di Napoli, succursale di Campobasso — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 11 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Matricardi Alfredo di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 14 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Bonaventura Umberto fu Gio. Batta — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 4 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Imparato Ciro di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 4 — Rendita L. 150.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 159 — Data: 30 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Melis Celestino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 9000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2232 — Data: 11 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Speciale Salvatore fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 6 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 840 — Data: 4 dicembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Serra Franco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 9800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 354 — Data: 24 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Calderone Giuseppe fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale L. 9000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 560 — Data: 18 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Maffuccini Assunta fu Matteo — Titoli del Debito pubblico. Buoni del tesoro novennali 5 %, nominativi 4 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1229 — Data: 10 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Magrini Maria di Ambrogio — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro quinquennali 5 % (1950), nominativi 4 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1195 — Data: 20 febbraio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Negri Emilia fu Bassano — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro quinquennali 5 % (1950), al portatore 10 — Capitale L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 ottobre 1949

Il direttore generale: De Liguoro

(4364)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

89ª Estrazione delle obbligazioni 5 % per la ferrovia « Maremmana »

Si notifica che nel giorno 6 dicembre 1949, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 89ª estrazione delle obbligazioni per la ferrovia Maremmana, emesse in base ai decreti 10 febbraio 1861, n. 4653, e 19 febbraio 1862, n. 473.

Sarà estratta la quantità stabilita dalla relativa tabella di ammortamento.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate da rimborsarsi a cominciare dal 2 gennaio 1950, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1949

Il direttore generale: De Liguoro

(4566)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. red. 3,50 % (1934)	275362	Artale Francesca fu Pietro, moglie di Artale Giovanni, dom. a Santa Margherita Belice, vincolata	308 —
Id.	143674 (sola proprietà)	Cilento Anna di Ernesto, moglie di Schisa Vittorio, dom. a Napoli, con usufrutto a Cilento Ernesto fu Federico	2303 —
Id.	259280 (sola proprietà)	Capone Clara fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Tabacco Maria fu Vincenzo, con usufrutto a quest'ultima	1610 —
Id.	507261 (sola proprietà)	Gardella Salvatore fu Antonio, dom. a Guayaquil (Equatore), con usufrutto a Ferrari Antonietta fu Emanuele, ved. Gardella	1382,50
Id.	418354	Sciacca Mariannina di Emanuele, moglie di Bonsignore Salvatore, dom. a Bologna, vincolata per dote	875 —
Id.	525214	Fondazione tenente generale Eugenio De Rossi, amministrata dal 12° reggimento bersaglieri in Reggio Emilia	210 —
Rendita 5 % (1935)	211663 (proprietà e usufrutto)	Campana Lydia fu Silvio, minore sotto la patria potestà della madre Perosio Marina fu Giovanni, dom. a Voghera, con usufrutto a quest'ultima	6500 —
Id.	104923	Opera pia monte dei pegni di Pescocostanzo (L'Aquila)	105 —
Id.	104925	Come sopra	30 —
Id.	104926	Come sopra	40 —
Id.	120960	Come sopra	75 —
Cons. 3,50 % (1906)	271729	Come sopra	3,50
Cons. 3,50 % (1902)	39027	Monte dei pegni di Pescocostanzo	7 —
Cons. 3,50 % (1906)	843858	Comandante 30° reggimento fanteria medaglia d'oro in Tortona (Alessandria)	108,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(3664) Roma, addì 3 settembre 1949 *Il direttore generale*: De Liguoro

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	268255	1.396,50	Torre Giuseppe Leo Luigi fu *Giovanni*, minore sotto la patria potestà della madre Caviglia Margherita fu Simone ved. di Torre *Giovanni*.	Torre Giuseppe Leo Luigi fu *Agostino* minore sotto la patria potestà della madre Caviglia Margherita fu Simone ved. di Torre *Agostino*.
Id.	284102	332,50	Torre *Leo Giuseppe Louis* fu Agostino detto Giovanni, minore, ecc., come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	768531	94,50	Romano *Giovanni* fu Americo, minore sotto la patria potestà della madre Capone Irpina fu Federico ved. Romano, con usufr. a Capone Irpina fu Federico, ved. Romano.	Romano *Giovanna* fu Americo, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	169715	35 —	Berta Calastra Maria fu *Giacomo*, interdicenda sotto l'amministrazione provvisoria del marito Michaud Leone, dom. a Serago (Milano).	Berta Calastra Maria fu *Carlo Giacomo*, ecc.; come contro.
Id.	379876	630 —	Berta Calastra Maria fu *Giacomo*, dom. a Ierago (Varese).	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1949) Serie M	97	Cap. nom. 7.000 —	*Surian Giovannina* Seconda fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Giuriola Giuditta Agnese.	*Suriani Giovanna* Seconda, ecc., come contro.
Id.	98	9.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	264	9.500 —	*Surian* Angela Bernardina fu Angelo, ecc., come sopra.	*Suriani* Angela Bernardina fu Angelo, ecc., come sopra.
Id.	99	7.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	76	11.000 —	*Surian* Giovanni Secondo fu *Giovanni Biagio*, minore sotto la patria potestà della madre Baldo *Maria Maddalena* detta Narcisa fu Gregorio.	*Suriani* Giovanni Secondo fu *Biagio*, minore sotto la patria potestà della madre Baldo *Narcisa* fu Gregorio.
Id.	100	19.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	518855	749 —	Brugo Angela fu Giuseppe ved. Ferri, dom. a Romagnano Sesia (Novara), con usufrutto a Tinelli *Domenica* fu Paolo ved. Brugo, dom. a Romagnano Sesia (Novara).	Come contro, con usufrutti a Tinelli *Maria Domenica*, ecc., come contro.
Id.	518858	749 —	Brugo Cecilia fu Giuseppe, dom. a Romagnano Sesia (Novara) con usufrutto, come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	518857	749 —	Brugo Matteo fu Giuseppe, dom. a Romagnano Sesia (Novara), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	518859	749 —	Brugo Ines fu Giuseppe in Piola, dom. a Romagnano Sesia (Novara) con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra
Id.	518856	749 —	Brugo Caterina fu Giuseppe in Erbetta, domiciliata a Romagnano Sesia (Novara), con usufrutto come sopra.	Come contro con usufrutto come sopra.
Id.	419726	269,50	*Di Giosa Pasquale* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Pacifico Tommasina ved. *Di Giosa*.	*De Giosa Pasqualina Anna* fu Giovanni minore sotto la patria potestà della madre Pacifico Tommasina vedova *De Giosa*.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 ottobre 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4191)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso a ottantadue posti di ufficiale permanente di 5ª classe dei vigili del fuoco (grado 10°) nel ruolo tecnico di gruppo A dei Servizi antincendi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, recante nuove norme per l'organizzazione dei Servizi antincendi;

Visto il regio decreto 16 marzo 1942, n. 702, contenente il regolamento per il personale dei ruoli statali dei Servizi antincendi;

Visto il proprio decreto in data 7 luglio 1949, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a ottantadue posti di ufficiale permanente di 5ª classe dei vigili del fuoco (grado 10°) nel ruolo tecnico di gruppo *A* dei Servizi antincendi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 settembre 1949, n. 208;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione a detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per titoli ed esami a ottantadue posti di ufficiale permanente di 5ª classe dei vigili del fuoco (grado 10°) nel ruolo tecnico di gruppo *A* dei Servizi antincendi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 settembre 1949, n. 208, è prorogato di giorni sessanta.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate o dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, al Ministero dell'interno Direzione generale dei servizi antincendi oppure alle Prefetture, entro il termine perentorio suddetto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il direttore generale dei Servizi antincendi è incaricato della sua esecuzione.

Roma, addì 3 novembre 1949

p. *Il Ministro* MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *novembre* 1949
Registro Interno n. 32, *foglio n.* 28. — VILLA

(4638)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Diario delle prove pratiche e scritte del concorso per esami a due posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dei Monopoli di Stato.

In relazione all'art. 10 del decreto Ministeriale 05.4127 dell'11 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 120 del 25 maggio stesso anno, con il quale fu indetto un concorso per esami fra laureati in chimica pura o in chimica industriale a due posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dei Monopoli di Stato, si comunica che le prove pratiche di analisi qualitativa e quantitativa avranno luogo a Roma presso la Facoltà di chimica dell'Università degli studi (città universitaria) nei giorni 29, 30 novembre e 1° dicembre corrente anno e la prova scritta e quella facoltativa di lingue estere, pure a Roma presso il Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) rispettivamente il 2 ed il 3 dello stesso mese di dicembre.

Tutte le anzidette prove, avranno inizio alle ore 8,30 antimeridiane.

(4637)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 16620 San., in data 12 aprile 1949, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti, alla data del 30 novembre 1946, alle vincitrici del concorso bandito con il decreto Prefettizio n. 15032 San., del 27 giugno 1947;

Considerato che l'ostetrica Sarti Trentina, 14ª in graduatoria, vincitrice della condotta di Porto Valtravaglia, ha comunicato di rinunziare alla predetta sede;

Ritenuto che l'ostetrica Riboli Elda, 16ª in graduatoria, ha chiesto, in ordine di preferenza, di essere destinata alla condotta di Porto Valtravaglia e che, in proposito interpellata, ha confermato tale intenzione, dichiarandosi disposta ad accettare tale sede;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Riboli Elda è assegnata alla condotta di Porto Valtravaglia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 26 ottobre 1949

Il Prefetto: VINCENTI

(4509)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.